

Il Ccr attira 1250 studenti alla scoperta della ricerca scientifica

Pubblicato: Sabato 15 Maggio 2004

Oggi Sabato 15 Maggio gli Istituti del CCR hanno aperto i loro laboratori a tutte le scuole della Provincia ma non solo. A partire dalle 10 del mattino circa 1250 studenti hanno potuto esplorare i retroscena del Centro Comune di Ricerca. Visto l'ampia richiesta di vari Istituti didattici l'Ente ha voluto organizzare questa festa che è stata celebrata in occasione dell'Anniversario della Dichiarazione di Schuman.

«Questa manifestazione è un'occasione – afferma una delle responsabili delle relazioni pubbliche dell'Istituto – per stimolare l'interesse dei giovani per la ricerca che oggi va diminuendo»

In base alle esigenze di ogni scuola la giornata è stata organizzata in modo diverso. Ogni gruppo ha potuto visitare una media di tre laboratori su dieci e una conferenza. Gli scientifici sono stati a disposizione degli studenti durante tutta la giornata per rispondere alle loro domande.

Tra gli Enti aperti al pubblico c'è il Laboratorio ENEA (Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente). Il Centro svolge attività sperimentale finalizzata al sostegno dell'uso più efficiente dell'energia nei consumi finali.

Si occupa invece delle verifiche strutturali a conseguenza dei terremoti l'ELSA (Laboratorio Europeo per le Verifiche Strutturali). Il Centro è equipaggiato con una delle tre più grandi pareti di contrasto al mondo, ha sviluppato il sistema più avanzato al mondo per la sperimentazione pseudo-dinamica di edifici e ponti su scala reale.

Un altro laboratorio aperto oggi ai ragazzi è stato l'ESTI (laboratorio dell'Unità Energia Rinnovabili). Qui gli alunni delle varie scuole hanno potuto vedere come vengono sperimentati i componenti fotovoltaici dell'Energia solare.

Per saperne di più sui possibili rischi dei prodotti chimici, dei cosmetici e dei farmaci gli studenti hanno avuto la possibilità di seguire una visita guidata all'interno dell'ECVAM (Centro europeo per la convalida di metodi alternativi). In questo laboratorio si sviluppano "metodi alternativi" che non richiedano l'impiego di animali.

Prima di passare all'ultima tappa, dove sono stati distribuiti utili gadget, le scuole erano invitate a partecipare ad alcune conferenze. In queste sono stati trattati temi di grande attualità per i giovani, come per esempio la sicurezza dei tatuaggi e dei piercing.

Numerose altre sono state le attività organizzate in questa giornata. Ricordiamo tra le tante l'itinerario botanico. L'istituto ha infatti invitato i visitatori a effettuare un percorso all'interno del suo perimetro.

La giornata è stata molto apprezzata da tutti. «Finalmente ho potuto vedere con i miei occhi quello che ho sempre cercato di immaginare da fuori e che ho studiato sui libri – dice uno studente di un liceo scientifico – ho trovato la giornata molto interessante ed istruttiva».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it